



PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

PER ALUNNI STRANIERI

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Anno Scolastico

Indirizzo di studio

Classe

Coordinatore di classe

ELEMENTI CONOSCITIVI

Alunno/a

Luogo e data di nascita.....
Nazionalità.....
Arrivo in Italia.....
Residenza.....
Madrelingua.....
Altre lingue.....
Lingua usata all'interno del nucleo familiare.....
Conoscenza della lingua italiana: comprensione.....
Comunicazione.....

Composizione nucleo familiare

Padre.....nazionalità.....
Professione.....titolo di studio.....
Madre lingua.....altre lingue.....
Conoscenza della lingua italiana: comprensione.....comunicazione.....

Madre.....nazionalità.....
Professione.....titolo di studio.....
Madre lingua.....altre lingue.....
Conoscenza della lingua italiana: comprensione.....comunicazione.....

Fratelli/sorelle o altri parenti/conviventi

Dati rilevanti (numero, possibilità mutuo aiuto, rapporto di dipendenza,...)
.....

ANAMNESI SCOLASTICA

- Scuola dell'infanzia: non /frequentata.....n. anni.....
- Scuola primaria: frequentata.....n. anni.....Ripetenze.....
Presenza/assenza di percorso personalizzato.....
- Scuola sec. di primo grado :frequentata.....n. anni.....Ripetenze.....
Presenza/assenza di percorso personalizzato.....

RELAZIONI SOCIALI

Frequenta:

- gruppi sportivi.....
- gruppi culturali o ricreativi.....
- relazioni amicali.....

OSSERVAZIONE DIRETTA DELLO STUDENTE (docenti del consiglio di classe)

Consapevolezza del proprio modo di apprendere:

- acquisita
- da rafforzare
- da sviluppare

Rapporti con gli adulti:

- fiducia
- opposizione
- indifferenza
- altro.....

Rapporti con i compagni:

- conflittuali
- positivi
- isolato
- altro.....

In relazione alle difficoltà l'approccio con attività didattiche proposte è:

- autonomo
- necessita di azioni di supporto
- altro.....

Comportamento in classe:

- aggressività o chiusure di fronte a incomprensioni
- disponibilità ad utilizzare strumenti compensativi
- disponibilità ad utilizzare misure dispensative
- tendenza ad eludere il problema
- altro.....

1. ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

	Dati rilevati dall'osservazione in classe
PROPRIETA' LINGUISTICA	
MEMORIA	
ATTENZIONE	
AFFATICABILITA'	

PRASSIE	
ALTRO	

TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE: indicare con X

A. alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente);

B alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio);

C. alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio;

D. Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d'inserimento causa:

- A) ritardo scolastico rispetto la normativa italiana
- B) ripetenza
- C) inserito in una classe "inferiore" in accordo con la famiglia.

SITUAZIONE DI PARTENZA : indicare con x

Facendo riferimento a:

- 1) test di ingresso
- 2) incontri con il mediatore culturale
- 3) osservazioni sistematiche
- 4) prime verifiche
- 5) colloquio con la famiglia

L'alunno /a **mostra difficoltà** nelle seguenti discipline (indicare quali):

DOVUTA A ... indicare con **X**

- a) totale mancanza di conoscenza della disciplina
- b) lacune pregresse
- c) scarsa scolarizzazione
- d) mancanza di conoscenza della lingua italiana
- e) scarsa conoscenza della lingua italiana
- f) difficoltà nella "lingua dello studio"
- g) altro.....

STRUMENTI COMPENSATIVI E DISPENSATIVI PER OGNI DISCIPLINA SEGUITA DALL'ALUNNO	
DISCIPLINA:	
(EVENTUALI OBIETTIVI DISCIPLINARI MODIFICATI E STRATEGIE UTILIZZATE. METODOLOGIA	
STRUMENTI COMPENSATIVI	MISURE DISPENSATIVE
MODALITÀ DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE IN CLASSE PREVISTE
APPROCCI E STRATEGIE: (indicare con X)

- 1) _ Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es. codice linguistico, iconico..)
- 2) _ Utilizzare la classe come risorsa in:
- a) _ apprendimenti e attività laboratoriale in piccoli gruppo;
 - b) _ attività in coppia;
 - c) _ attività di tutoring e aiuto tra pari;
 - d) _ attività di cooperative learning;
 - e) _ Introdurre l'attività didattica in modo operativo.
 - f) Contestualizzare l'attività didattica.
 - g) _ Semplificare il linguaggio.
 - h) _ Fornire spiegazioni individualizzate.
 - i) _ Semplificare il testo.
 - j) _ Fornire conoscenze per le strategie di studio parole chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini e del titolo, ecc.
 - k) _ Semplificare le consegne.
 - l) _ Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari.
 - m) _ Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate.
 - n) _ Verificare la comprensione delle indicazioni ricevute per un compito (consegne).
 - o) _ Concedere tempi più lunghi nell'esecuzione di alcuni compiti.
 - p) _ Fornire strumenti compensativi.
 - q) _ Attuare misure dispensative
 - r) **Altre proposte** che si ritiene si adattino alla specificità dell'alunno (strategie di studio, organizzazione del lavoro, dei compiti)_____
-

STUMENTI COMPENSATIVI (indicare con X)

- supporti informatici
- LIM
- testi di studio alternativi
- testi semplificati
- testi facilitati ad alta comprensibilità
- testi di consultazione
- mappe concettuali
- schemi (dei verbi, grammaticali,...)
- tabelle (dei mesi, dell'alfabeto, dei vari caratteri, formule ...)
- tavole
- dizionario
- audiovisivi
- calcolatrice
- registratore
- laboratorio informatica
- uso di linguaggi non verbali (foto, immagini, video, grafici, schemi, cartine, materiali autentici...)
- schede suppletive
- testi ridotti
- carte geografiche/storiche
- lingua veicolare (se prevista)
- altro.....

VERIFICHE

Attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma

- Interrogazioni programmate
- personalizzazione delle prove (parzialmente o completamente differenziate)
- gli strumenti necessari usati abitualmente dall'alunno/dall'allievo (ingrandimenti di consegne, computer e altro)
- riduzione di richieste e/o tempi più lunghi per lo svolgimento di compiti scritti
- prove orali in compensazione di prove scritte.
- altro:

_ Tipologie di verifiche quali:

- 1) _ prove oggettive (vero-falso; scelta multipla);
- 2) _completamento di frasi con parole indicate a fondo testo;
- 3) _associazione immagine/parola, testo-immagine, per individuazione/corrispondenza);
- 4) _semplici domande con risposte aperte;
- 5) _ compilazione di griglie, schemi, tabelle;
- 6) _uso di immagini per facilitare la comprensione:
- 7) _ altro _____

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PDP e terrà conto :

- DEL PDP E DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI INDICATI E RAGGIUNTI
- DELLE ATTIVITÀ INTEGRATIVE SEGUITE DALL'ALUNNO
- DELLA MOTIVAZIONE
- DELL'IMPEGNO
- DEI PROGRESSI IN ITALIANO L2
- DEI PROGRESSI NELLE DISCIPLINE
- DELLE POTENZIALITÀ DELL'ALUNNO
- DELLE COMPETENZE ACQUISITE
- DELLA PREVISIONE DI SVILUPPO LINGUISTICO

Il presente PDP ha carattere transitorio e può essere rivisto in qualsiasi momento

Data _____ Il Coordinatore del C.d.C. _____

I Genitori _____

Data _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(prof. Rosaria Provenzano)